

Repertorio N. 95014

Raccolta N. 26768

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA
SOCIETA' AZIONARIA PER LA CONDOTTA DI ACQUE POTABILI
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2009 (duemilanove) addì 22 (ventidue) del mese di aprile in Torino, Corso Re Umberto 9 bis, nella sede della Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili, alle ore quindici.

Avanti me dottor GIANCARLO GRASSI REVERDINI, Notaio in Torino iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

è personalmente comparso il signor:

Dott. Luigi LUZZATI

nato a Genova (GE) il 29 settembre 1953, domiciliato in Torino, presso la sede della società, della cui identità personale sono certo, il quale mi chiede di ricevere il presente atto.

Il comparente, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della

SOCIETA' AZIONARIA PER LA CONDOTTA DI ACQUE POTABILI con sede in Torino (TO), Corso Re Umberto n. 9/bis, capitale sociale Euro 3.600.294,50, con numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00489140012

assume ai sensi di legge e di statuto la Presidenza dell'assemblea della società convocata per questo giorno e luogo alle ore quindici in prima convocazione con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 di Acque Potabili S.p.A.; Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008; Relazione degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e deliberazioni conseguenti.

2) Ratifica integrazione incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 e per la revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata ai fini del Reporting package verso controllanti al 30 giugno 2008 ed esercizi dal 2009 al 2012; deliberazioni relative.

Il Presidente designa, con il consenso dell'assemblea, me notaio per la redazione del verbale in forma pubblica.

Il Presidente comunica che oltre a lui sono presenti i Consiglieri:

- ing. Paolo Romano - Vice Presidente
Amministratore Delegato
- prof. Giorgio Gilli
- ing. Gianluigi Devoto
- dott. Roberto Frascinelli



- dott. Renato Parena
 - dott. Roberto Eichholzer
- ed i Sindaci:
- dott. Ernesto Carrera, Presidente del Collegio Sindacale;
 - dott. Franco Giona e dott. Pier Luigi Passoni
- Sono assenti giustificati i Consiglieri dott. Francesco Sava e dott. Armando Manzoni.

Il Presidente comunica che l'avviso di convocazione è stato pubblicato sul quotidiano LA STAMPA del 21 marzo 2009.

L'elenco nominativo degli Azionisti che partecipano in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto è il seguente:

NOMINATIVO	NUMERO AZIONI	%
SMAT S.p.A.	11.109.295	30,86
IRIDE ACQUA GAS S.p.A.	11.108.795	30,86
EQUITER S.p.A.	3.500.815	9,72

Oltre che dalle risultanze del Libro dei Soci, il suddetto elenco è stato integrato da comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 58/98 e da altre informazioni a disposizione.

Il Presidente dichiara di essere a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali previsti dall'art. 122 del D.lgs 58/98 tra i soci Iride Acqua Gas S.p.A. e Smat S.p.A., aventi ad oggetto n. 22.218.090 azioni ordinarie con diritto di voto rappresentative di una percentuale pari a circa il 61,72% del totale delle azioni ordinarie di Acque Potabili S.p.A. di cui è costituito il capitale sociale della Società, così ripartita:

NOMINATIVO	N. AZIONI POSSEDUTE	N. AZIONI SINDACATE	% AZIONI SINDACATE
IRIDE ACQUA GAS S.P.A.	11.108.795	11.108.795	30,855
SMAT S.P.A.	11.109.295	11.109.295	30,857
	=====	=====	=====
TOTALE	22.218.090	22.218.090	61,712

Su n. 36.002.945 azioni, sono stati effettuati n. 20 (venti) depositi relativi a n. 25.738.060 (venticinquemilionesettecentotrentottomilasessanta) azioni ordinarie con pari numero di voti, e cioè il 71,49% del capitale sociale.

Sono attualmente presenti, in proprio e per delega, cinque azionisti, titolari di numero 25.721.505 (venticinquemilionesettecentoventunmilacinquecentocinque) azioni ordinarie con pari numero di voti, e cioè il 71,442781% (settantuno virgola quattrocentoquarantadue-milasettecentoottantuno per cento) del capitale sociale. Il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea regolarmen-

te convocata e validamente costituita in prima convocazione per deliberare sull'Ordine del Giorno sopra riportato, che è stato distribuito a tutti i presenti e del quale omette pertanto la lettura.

Comunica che, come disposto dall'art. 2 del Regolamento delle Assemblee, possono assistere con il consenso del Presidente dell'assemblea esperti, analisti finanziari, giornalisti, rappresentanti della società di revisione e dipendenti della società dei quali si avvale per lo svolgimento della stessa.

Sono attualmente presenti in sala la dott.ssa Astengo per Barabino & Partners ed i dottori Visconti e Bianchin per la società di revisione PricewaterhouseCoopers.

Il Presidente passa alla trattazione degli argomenti all'Ordine del giorno.

Il Primo punto è relativo al Bilancio di esercizio e al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008.

Il Presidente dichiara che la Relazione ed il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008 e la Relazione ed il Bilancio al 31 dicembre 2008 di Acque Potabili S.p.A., entrambi comprendenti Relazioni sulla gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Illustrativa con annessi Relazione del Collegio Sindacale e Relazione di certificazione della società di revisione nonché, in allegato, l'elenco dei Comuni gestiti dalle società del Gruppo ed i Bilanci delle società consolidate al 31 dicembre 2008, sono stati posti a disposizione degli Azionisti nel termine di legge, e saranno messi a disposizione del pubblico, con comunicato sui quotidiani, secondo le disposizioni emanate dalla CONSOB.

Il Presidente mi consegna un fascicolo a stampa, contenente i documenti sopra elencati, che allego al presente verbale sotto la lettera "A".

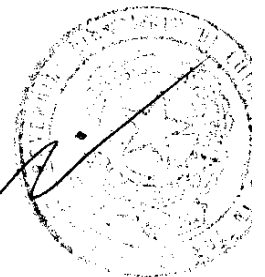
Su invito del Presidente il Vice Presidente e Amministratore Delegato ing. Romano ed il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari rag. Grozio, in luogo dell'indisposto Amministratore Delegato dott. Sava, illustrano, con l'ausilio della proiezione di slides, il primo le strategie poste in atto dalla società ed il secondo gli elementi più significativi del Bilancio 2008.

Terminata la proiezione della slides il Presidente ringrazia l'ing. Romano ed il rag. Grozio.

Propone, se l'assemblea consente, di omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Bilancio, in quanto contenuti nel fascicolo a stampa distribuito a tutti i presenti.

L'assemblea approva all'unanimità.

Sempre con l'assenso unanime dell'assemblea viene omes-



sa l'integrale lettura delle Relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione.

Il dott. Carrera - Presidente del Collegio Sindacale - legge la parte conclusiva della relazione sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato.

Il rappresentante della società di revisione PricewaterhouseCoopers dott. Visconti a sua volta legge la parte conclusiva della relazione di certificazione del bilancio.

Il Presidente comunica che per la revisione di certificazione del Bilancio al 31 dicembre 2008 della Società Acque Potabili la Società di revisione PriceWaterhouseCoopers ha impiegato, a tutt'oggi, 663 ore di lavoro ed ha maturato un onorario pari a euro 59.930,00, mentre per la revisione e certificazione del Bilancio Consolidato di Gruppo ha impiegato 245 ore di lavoro ed ha maturato un onorario pari a euro 28.424,00.

Inoltre, informa che la Società di revisione e la collegata Studio T.L.S. hanno svolto nel corso dell'esercizio 2008 altre attività (inerenti servizi di attestazione e parere di natura fiscale inerente l'applicazione della PEX per la cessione di azioni proprie) impiegando 50 ore di lavoro e maturando un onorario pari a 18.000,00 euro. Ciò in riferimento alla richiesta CONSOB di fornire annualmente, nel corso dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio, l'indicazione del numero di ore impiegate e del corrispettivo fatturato dalla Società di revisione per la revisione e certificazione del bilancio civilistico e del consolidato.

Il Presidente apre quindi la discussione.

Gli interventi degli azionisti, unitamente alle risposte degli amministratori, sono qui di seguito riportati per sintesi.

RODINO'

La società, afferma, ha conseguito risultati che difficilmente avrebbero potuto essere migliori in considerazione delle circostanze in cui si trova ad operare.

I ricavi sono cresciuti del 7,2%, sono state soddisfatte le esigenze idriche di 1.200.000 utenti.

La società, pur avendo dovuto fronteggiare l'aumento dei costi (acqua, energia elettrica), ha realizzato un incremento degli investimenti.

Tuttavia il gruppo ha dovuto scontare gli effetti del ritardo delle decisioni delle autorità preposte alla determinazione delle tariffe, il che dimostra, una volta di più, la difficoltà di conciliare economia e politica nel settore dei pubblici servizi.

Si chiede, e chiede, se si può prevedere quale sarà la situazione nel 2009.

Chiede se si può valutare, nel breve e medio periodo, l'impatto del nuovo sistema tariffario approvato dal CIPE.

Chiede infine ragguagli sull'evoluzione degli accordi tariffari con il Comune di Palermo e sull'attuazione dell'accordo per la trasformazione delle concessioni in contratti di servizio in 29 comuni dell'area torinese. Conclude esprimendo l'opinione che gli amministratori abbiano bene operato nei limiti loro concessi dal quadro nominativo nel quale si trovano ad agire e confida che ciò possa portare nel futuro a risultati economici positivi.

BRAGHERO

Chiede innanzitutto per quale motivo il verbale dell'assemblea, ordinaria, sia redatto per atto pubblico.

Chiede:

- qual'è il corrispettivo pagato a PricewaterhouseCoopers per la consulenza sulla cessione di azioni proprie: se 18.000 euro come dichiarato dal Presidente o 10.000 come indicato nella relazione dei sindaci;
- qual'è stata la plusvalenza realizzata con l'alienazione delle azioni proprie.

Il Presidente precisa che la plusvalenza è stata realizzata nel 2007, ed è stata quindi contabilizzata nel precedente bilancio, mentre la consulenza richiesta a PricewaterhouseCoopers aveva ad oggetto l'impostazione e gli effetti fiscali della stessa.

Il socio chiede se si prevede di festeggiare il prossimo raggiungimento del numero di 200.000 clienti.

Rileva alcune discrasie nelle informazioni e tabelle relative al numero del personale a ruolo e in forza della capogruppo e del gruppo.

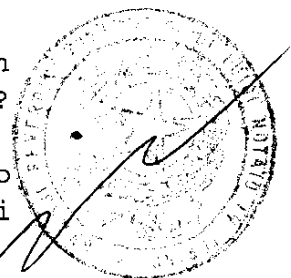
Osserva che la relazione è ricca di informazioni sulla vicenda del contenzioso dell'Acquedotto del Monferrato, assai più che nel passato: se ne dichiara lieto, anche se purtroppo la situazione può essere definita tragica. Chiede quali sono stati, fino ad oggi, i costi del contenzioso.

Chiede per quale motivo venga mantenuta in vita la società Acquedotto Monferrato, in considerazione dei suoi numeri piccolissimi e dei costi elevati.

Esprime apprezzamento al Presidente dell'Acquedotto Monferrato, rag. Brero, che è l'unico degli amministratori del gruppo a possedere azioni Acque Potabili.

Chiede chiarimenti sul versamento di 1,3 milioni "in conto capitale infruttifero": a chi sono stati versati? Certo non a se stessa.

Osserva che nella relazione si prevede che l'esercizio 2009 dovrebbe continuare l'"andamento positivo", e si



chiede come sia possibile, visto che l'esercizio 2008 è risultato in perdita.

Chiede ragguagli su Acque Potabili Siciliane, osservando che la scelta di investire a Palermo è stata certamente coraggiosa: in particolare chiede se il giudizio degli amministratori è, ad oggi, positivo sull'operazione, e se tutti i soci hanno partecipato al reintegro del capitale.

Tornando all'Acquedotto Monferrato chiede se nell'udienza che era fissata per il 21 aprile la vicenda giudiziaria ha segnato una qualche evoluzione.

Osserva con soddisfazione che le informazioni sul tema della corporate governance evidenziano l'assidua partecipazione degli amministratori alle riunioni consiliari, sia pur con qualche eccezione, come quella del dott. Manzoni, assente anche nell'assemblea odierna.

Rileva che il dott. Manzoni fa parte del Comitato di controllo e, dalla relazione, risulta aver partecipato al 90% delle riunioni di tale comitato, cosa invero difficile se le riunioni sono state, come pure indicato in relazione, solo 2.

Il Presidente risponde agli intervenuti.

La presenza del notaio è una costante nelle assemblee della società, certamente opportuna, in quanto la terziarietà della figura del notaio costituisce una garanzia per tutti i soci, specialmente per quelli di minoranza in una società in cui esiste un patto di sindacato e di controllo della stessa.

Il Presidente dà quindi la parola al Vice Presidente - Amministratore Delegato ing. Romano ed al rag. Grozio.

L'ing. Romano risponde al socio Rodinò, osservando che il sistema idrico costituisce un servizio con caratteristiche peculiari, in quanto servizio privatistico pianificato da organismi pubblici, che opera in un contesto normativo complesso, controverso e non in grado di fornire certezze per gli operatori.

Si dichiara quindi d'accordo con i rilievi dell'azionista.

I rapporti con la pubblica amministrazione, a livello normativo e regolamentare, sono tenuti per mezzo delle associazioni di categoria.

Per quanto riguarda l'applicazione della delibera CIPE dichiara che il sistema, a regime, potrà dare, sulla base dei dati attuali, un ritorno positivo su base annua nell'ordine di 1,2 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'area torinese, estremamente importante in quanto contribuisce al fatturato della società per il 30%, si è finalmente superata una situazione di forte criticità, ed è attualmente in corso di stipulazione un contratto di servizi con la SMAT, tale

da fornire tranquillità operativa da oggi al 2023.

All'azionista Braghero risponde che in effetti l'andamento dei conti, in assoluto, non è positivo, per cui l'affermazione della relazione che "continua l'andamento positivo" è imprecisa e deve essere letta nel senso che continua il trend positivo di alcuni fattori, importanti, quali l'incremento del fatturato.

L'utilità di mantenere in vita la controllata Acquedotto Monferrato è fondata sul fatto che tale società ha in corso, come ben noto, il contenzioso con il Consorzio dei Comuni, contenzioso che non può essere trasferito alla capogruppo.

I costi legali del contenzioso sono principalmente storici, riferiti alla precedente gestione Italgas; mentre i costi successivi al cambio di proprietà non sono eccessivamente rilevanti, nell'ordine di circa 50 mila euro.

Il rag. Grozio risponde quindi alle altre domande del socio Braghero.

La plusvalenza realizzata con la cessione delle azioni proprie è stata di 800 mila euro.

Allo Studio T.L.S. collegato alla società di revisione PricewaterhouseCoopers è stato richiesto un parere fiscale circa l'applicazione della PEX, parere che ha consentito un risparmio fiscale di 240 mila euro. Il costo del parere è stato di 10 mila euro, ricompresi nei 18 mila complessivi comunicati dal Presidente all'assemblea.

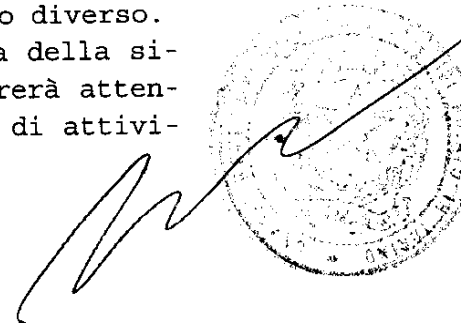
La differenza nel numero dei dirigenti a ruolo ed in forza deriva dal fatto che un dirigente è distaccato in Acque Potabili Siciliane; si verificherà sulla discrasia nel numero degli impiegati.

La percentuale indicata nelle presenze del consigliere Manzoni alla riunione del Comitato di controllo interna è chiaramente un errore tipografico.

Il socio Braghero osserva che attende le risposte ad alcune delle sue domande, in particolare quelle su Acque Potabili Siciliane, nonché sul motivo per cui è stato richiesto l'intervento del notaio non come segretario dell'assemblea, ma come pubblico ufficiale.

L'Amministratore Delegato ing. Romano risponde sull'argomento della controllata Acque Potabili Siciliane.

La società, afferma, in questo momento soffre della prevedibile difficoltà connessa al trasferimento di strategie operative nuove in un contesto molto diverso. Non è facile dare oggi una valutazione esatta della situazione: per fare un primo consuntivo occorrerà attendere almeno il compimento del primo triennio di attività.



Per quanto riguarda la ricapitalizzazione precisa che l'aumento di capitale è stato al momento sottoscritto pro quota da tutti i soci salvo uno, la società Galva, che attraversa una difficile situazione finanziaria, la cui quota pertanto (dell'8,4%) risulta ad oggi non sottoscritta.

Chiede la parola l'azionista Carlo LO CASCIO.

Chiede se si prevede che gli investimenti in Acque Potabili Siciliane e gli interventi di razionalizzazione potranno dare un risultato economico positivo.

L'ing. Romano risponde che i risultati positivi sono attesi a breve, considerando gli elementi positivi già esposti, ed in particolare l'applicazione della delibera CIPE, la stipula dei contratti di servizi per l'area torinese, la risoluzione della situazione passiva di Crotone, oltre alla riduzione dei costi, fattori tutti che porteranno i loro effetti positivi già nell'esercizio 2009.

Esaurita la discussione il Presidente dichiara che le presenze in sala sono le seguenti:

sei azionisti portatori, in proprio e per delega, di numero 25.721.510 (venticinquemilionesettecentotunmilacinquecentodieci) azioni, pari al 71,442794% (settantuno virgola quattrocentoquarantaduemilasettecentonovantaquattro per cento) del capitale.

Il Presidente pone quindi ai voti:

a) la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

b) il Bilancio al 31 dicembre 2008, corredato dalla relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti e dalla relazione del Collegio Sindacale, nonché le seguenti proposte:

1. approvare il bilancio che chiude con una perdita netta di 3.433.006,12 euro, le proposte nello stesso formulate, i criteri seguiti nella redazione del bilancio stesso;

2. coprire la perdita di esercizio mediante utilizzo delle riserve di utili di esercizi precedenti per l'importo di 3.433.006,12 euro.

Il Presidente precisa che la riserva legale accantonata è superiore al 20% del capitale sociale.

Si procede quindi alla votazione per alzata di mano.

Dopo prova, controprova e verifica astenuti il Presidente dichiara che la proposta è approvata con il voto favorevole di tutti i presenti, salvo l'astensione degli azionisti:

Braghero Carlo Maria: voti 2500 (duemilacinquecento)

Lo Cascio Carlo: voti 100 (cento) e così con la complessiva astensione di voti 2600 (duemilaseicento).

L'azionista Braghero chiede siano verbalizzate le moti-

vazioni della sua astensione:

viene posta in votazione la proposta di "approvare il bilancio . . . le proposte nello stesso formulate . . ." senza che tali proposte siano in alcun modo o luogo precisate.

Pertanto, non essendo in grado di esprimere un giudizio, si astiene.

Il Presidente passa quindi alla presentazione del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2008.

Il Bilancio Consolidato di Gruppo, essendo stato elaborato utilizzando i Bilanci delle Società del Gruppo viene ora presentato a questa Assemblea per informazione.

Il Presidente comunica che esso sarà messo a disposizione del pubblico, con comunicato sui quotidiani, secondo le disposizioni emanate dalla CONSOB stessa.

Con il consenso dell'assemblea il Presidente omette la lettura del bilancio consolidato e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione.

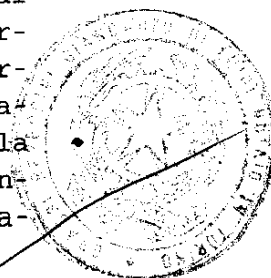
Chiede se qualcuno vuole chiarimenti.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **secondo punto** all'Ordine del Giorno riguardante la Ratifica integrazione incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 e per la revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata ai fini del reporting package verso controllanti al 30 giugno 2008 ed esercizi dal 2009 al 2012.

Informa che a seguito di circostanze eccezionali ed imprevedibili che hanno comportato una complessità del lavoro da loro svolto, la società di revisione PriceWaterhouseCoopers ha formulato una proposta di integrazione degli onorari relativamente alla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 pari a 22.000,00 euro a fronte di un numero di ore pari a 145.

Informa altresì che per la predisposizione del Reporting package consolidato semestrale dei soci Iride Acqua Gas S.p.A. e Smat S.p.A. al 30 giugno 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 la società di revisione PriceWaterhouseCoopers ha proposto un'integrazione incarico per la revisione contabile del reporting package consolidato di Acque Potabili per un importo pari a 5.000,00 euro corrispondenti a 40 ore di lavoro; l'importo sopra riportato si somma ai 17.000,00 euro della proposta originaria. Tale proposta si è resa necessaria in quanto la revisione contabile limitata del Reporting package consolidato semestrale era esclusa dalla proposta origina-



riamente presentata ed approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2004 e della proroga agli esercizi dal 2007 al 2012. Gli importi sopra riportati saranno riaddebitati agli stessi soci.

Propone quindi all'Assemblea la ratifica dell'integrazione incarico già approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 marzo 2009 così come proposto dal Collegio Sindacale.

L'azionista Braghero chiede di far dichiarare, e verbalizzare, ai rappresentanti di Iride Acque Gas S.p.A. e Smat S.p.A. che accettano.

Il Vice Presidente ing. Romano risponde che si tratta di una richiesta superflua, in quanto gli importi in oggetto, per lo scorso esercizio, sono già stati fatturati ai soci interessati.

Il Presidente, dopo aver precisato che non sono variate le presenze in sala, procede alla votazione per alzata di mano.

Dopo prova, controprova e verifica astenuti il Presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità.

Esaurito l'Ordine del Giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta l'Assemblea alle ore sedici e quindici.

Il comparente mi consegna l'elenco degli azionisti partecipanti, in proprio e per delega, all'Assemblea, con l'indicazione dell'identità degli stessi e del capitale rappresentato da ciascuno, che allego sotto la lettera "B".

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati. Richiesto io Notaio ho ricevuto e redatto il presente atto, scritto da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio su facciate ventotto di fogli dieci che leggo al comparente che lo approva e meco in conferma si sottoscrive.

In originale firmati

LUIGI LUZZATI

GIANCARLO GRASSI REVERDINI

Elenco Intervenuti

(Intervenuti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

ALLEGATO "B" ALL'ATTO REP. N. 95014/26768

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
12	LO CASCIO CARLO			100 0,000278%
14	RODINO' DEMETRIO			5 0,000014%
20	BRAGHERO CARLO MARIA			2.500 0,006944%
22	SMARRELLI MARIA CONCETTA			0
1	D EQUITER SPA			3.500.815
			Totale azioni	3.500.815 9,723691%
23	COGORNO ROBERTO			0
1	D IRIDE ACQUA GAS SPA			11.108.795
			Totale azioni	11.108.795 30,855240%
24	CATTANEO CLAUDIO			0
1	D SMAT SPA			11.109.295
			Totale azioni	11.109.295 30,856629%
Totale azioni in proprio				2.605
Totale azioni in delega				25.718.905
Totale azioni in rappresentanza legale				0
TOTALE AZIONI				25.721.510 71,442794%
Totale azionisti in proprio				3
Totale azionisti in delega				3
Totale azionisti in rappresentanza legale				0
TOTALE AZIONISTI				6
TOTALE PERSONE INTERVENUTE				6



[Handwritten signature]

Legenda:

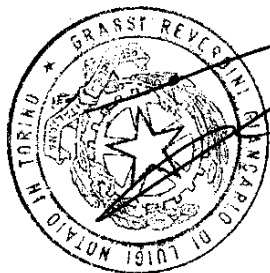
D: Delegante

R: Rappresentato legalmente

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE RILASCIATA A' SENSI

DELL'ART 66 N. 2 D.P.R. 131/86 o messo l'allegato "A"

Torino 6 MAG. 2009



[Handwritten signature]